

## sede legale

ETR - Editrice Trasporti su Rotaie soc. coop.  
Piazza Vittorio Emanuele II, 42 - 25087 Salò (BS)  
Reg. Imp. di Brescia e cod. fisc. 01536130170 - R.E.A. 242618  
Iscrizione Albo Cooperative A110840  
internet: [www.eteditrice.eu](http://www.eteditrice.eu)

## Direzione editoriale

Mariangela Scarpini [direzione@eteditrice.eu](mailto:direzione@eteditrice.eu)

## Amministrazione

Amministrazione, pubblicità, abbonamenti, vendite  
[etr@eteditrice.eu](mailto:etr@eteditrice.eu)  
tel. e fax 036541092 (dal martedì al venerdì dalle 9 alle 17)

## rivista i Treni

### direttore responsabile

Marcello Zane [direttoreIT@eteditrice.eu](mailto:direttoreIT@eteditrice.eu)

### redazione

Marcello Cruciani [vicedirettoreIT@eteditrice.eu](mailto:vicedirettoreIT@eteditrice.eu)

Alessandro Vacca [redattoriIT@eteditrice.eu](mailto:redattoriIT@eteditrice.eu)

Per modellismo [modellismoIT@eteditrice.eu](mailto:modellismoIT@eteditrice.eu)

### hanno collaborato a questo numero

Daniele Bua, Marcello Cruciani, Federico Ferraboschi,  
Simone Ferracciolo, Sergio Ferrioli, Massimo Inzerilli,  
Renzo Marini, Fabrizio Sozzi e Alessandro Vacca.

### copyright

Tutti i diritti sono riservati a norma di legge

© ETR - Editrice Trasporti su Rotaie - 2026

### stampatore

Euroteam srl - via Verdi 10 - 25080 Nuvolera (BS)

### distribuzione

SODIP srl - via Bettola 18 - 20092 Cinisello Balsamo (MI)

### registrazioni

tribunale di Brescia n. 13/80 in data 5 giugno 1980  
R.O.C. n. 6483



## ABBONAMENTI

Ordinario Italia (11 numeri) € 71,00

Per l'estero (11 numeri) € 125,00

Per abbonamenti e ordini inviare l'importo a:

### ETR soc. coop.

• c.c.p. 10801256 BIC BPPII-TRRXXX

IBAN IT86R 07601 11200 0000 10801256

### ETR Editrice Trasporti su Rotaie soc. coop.

• c/c bancario

IT45V 05387 55182 0000 42783881

BIC BPMOIT22XXX (BPER banca).

**Gli abbonamenti decorrono dal mese successivo a quello del versamento.**

Ogni riproduzione, anche parziale, di un testo o un'immagine senza l'autorizzazione dell'editore è severamente vietata.

## copertina

Un complesso a trazione elettrica Classe 802 (unità 213 appartenente alla sotto classe "Nova 1") dell'operatore britannico TransPennine Express attende di partire da Darlington (UK) il 25 settembre 2025 (foto G. Piérart).

## pagine centrali

Elettrotreno ETR.104.076 in servizio come Regionale Veloce 17287 Belluno-Padova ripreso nei pressi di Pedrobba-Cavaso-Possagno poco dopo la riapertura della linea a seguito dei lavori di elettrificazione (foto R. Drigo, 20 dicembre 2025).

## retro

Locomotiva 234.3013 (OM, 1961) a Torino mentre manovra una coppia di carri bestiame lungo il raccordo cittadino che, attraversando a raso i binari tranviari, conduce dal mattatoio alla rete FS nei pressi di Porta Susa, il 29 giugno 1967 (foto M. Boddi, archivio GRAF).

## attualità e storia

- 12 Massimo Inzerilli  
ferrovia ad Alta Capacità in Sicilia
- 18 Federico Ferraboschi  
le Breda di San Francisco  
addio alle vetture metrotranviarie
- 24 Fabrizio Sozzi  
manovre a Villadossola
- Daniele Bua  
30 rievocazione della  
Stockton-Darlington
- Renzo Marini  
32 l'Inlandsbanan  
Ferrovia dell'entroterra svedese
- Alessandro Vacca  
40 TINO: veicolo ferroviario  
a guida autonoma
- Federico Ferraboschi  
44 la Lilliputbahn di Vienna
- Fabrizio Sozzi  
48 E.626 in Maremma  
ultimi avvistamenti



## modellismo

Sergio Ferrioli, Simone Ferracciolo  
56 una E.428 in scala 1:20



## rubriche

- 4 Notizie flash
- 35 Logistica
- 38 Gite e manifestazioni
- 39 Piccoli annunci
- 52 Impianti
- 54 Arrivi e partenze
- 61 Mondo modellistico

I nuovi abbonati se effettuano un bonifico o postagiuro sono invitati a **comunicare** il loro indirizzo tramite fax 0365 41092 o e-mail all'indirizzo [etr@eteditrice.eu](mailto:etr@eteditrice.eu).

### ARRETRATI

Arretrati fino al n.376 € 6,50 cad

Arretrati dal n.377 al 436 € 7,00 cad

Arretrati dal n. 437 al 447 € 7,50 cad

Arretrati dal n. 448 € 8,50 cad

(esauriti: da 1 a 40, 51, 57, 62, 116, 119, 127, 178, 222, 232, 239, 260, 265, 277, 284, 289, 304, 330, 409, 410, 435, 438, 439, 441, 443, 466, 474, 480, 482, 483, 488)

Spedizione per una copia € 3,50 - per più copie € 7,00.

Informativa UE 2016/679 (GDPR). I dati anagrafici degli abbonati alla rivista sono trattati, per la durata dell'abbonamento, dall'Editore ETR al fine di gestire l'invio periodico anche mediante comunicazione a società di servizi di imbustamento e spedizione. Gli abbonati possono rivolgersi al Responsabile presso l'Editore ETR o sul sito [www.eteditrice.eu](http://www.eteditrice.eu).

A norma dell'art. 74, primo comma, lettera c del D.P.R. 633/1972 e dell'art. 1 del D.M. 29.12.1989, l'IVA pagata dall'editore sugli abbonamenti e sui fascicoli separati è conglobata nel prezzo di vendita: il cessionario non è tenuto ad alcuna registrazione ai fini IVA (art. 25 D.P.R. n. 633/1972) e non può parimenti operare, sempre ai fini di tale imposta, alcuna detrazione. In considerazione di ciò l'editore non ha l'obbligo di rilasciare fatture.

Ci scusiamo per eventuali errori od omissioni dichiarando la disponibilità a correggere attribuzioni non esatte per gli aventi diritto non reperiti.



### Nuova livrea per .Italo

Dopo quasi quattordici anni dall'inizio dei servizi .Italo di Nuovo Trasporto Viaggiatori è stata variata la livrea dei treni AGV.575. L'aggiornamento è iniziato con il treno 25 che, terminata la revisione presso il sito Alstom di Nola, ha ripreso servizio il 13 gennaio effettuando il treno 9916 Salerno-Torino (eccolo a Firenze Santa Maria Novella, foto S. Patelli). Per gli ETR.675 non sarebbero per il momento previste modifiche di livrea.

### Elettrificazioni in Veneto

Il 14 dicembre scorso è iniziato il servizio con treni elettrici tra Treviso e Montebelluna e tra Padova e Belluno senza cambio treno a Montebelluna. I lavori hanno comportato tra l'altro anche l'abbassamento del piano del ferro e il consolidamento in tredici gallerie, la revisione dei piani regolatori delle stazioni di Feltre e Santa Giustina e la realizzazione di tre sottostazioni elettriche. Inoltre, dalla medesima data è ripreso il servizio con treni Minuetto Diesel sulla linea Conegliano-Belluno-Calalzo-Pieve di Cadore-Cortina (nella stazione di Belluno sostano, da sinistra verso destra, il Regionale 16745 per Padova, il Regionale 16546 per Calalzo-Pieve di Cadore-Cortina e il Regionale 16680 per Venezia Santa Lucia, 14 dicembre 2025, foto S. Wittich).

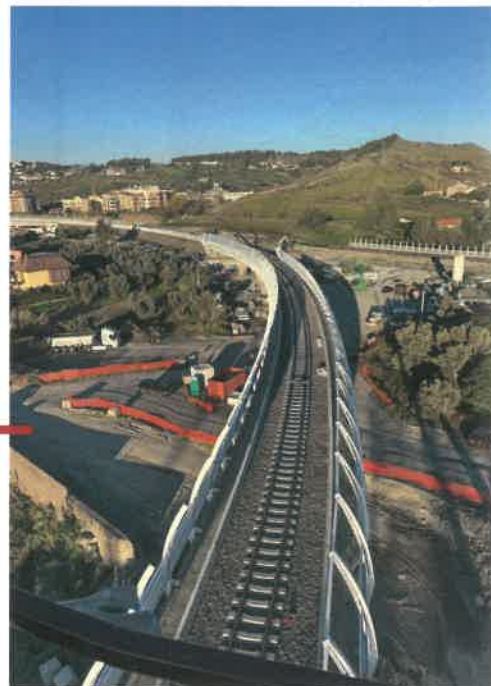


### Torino in tram

Dopo oltre quattordici anni di sospensione dall'1 dicembre scorso è ripreso l'esercizio dell'intero percorso della linea 3 grazie ai tram bidirezionali serie 6000 in grado di utilizzare il capolinea tronco di Piazza Hermada, qui visibile con in sosta i tram 6054 e 6037 il 10 dicembre 2025 (foto B. Sinchetto).

### Al via la Metropolitana Fdc a Catanzaro

Dopo un'attesa iniziata nel 2007 con il primo progetto e un costo aggiornato a oggi di circa 180 milioni di euro, la metropolitana di Catanzaro si sta avviando gradatamente alla fase operativa. Infatti, dopo la corsa inaugurale e quelle straordinarie del pomeriggio e della sera del 31 dicembre, dal 2 gennaio è attiva la linea A tra Catanzaro Città e Catanzaro Sala con dodici coppie di treni destinate nel tempo ad aumentare (si effettua anche una corsa tra Catanzaro Città e Catanzaro Lido). Per vedere in funzione la linea C che dopo un tratto in comune con la linea A da Dulcine raggiunge, con un percorso a binario unico, Germaneto (dicembre 2025, foto Vianini Lavori SpA), sarà necessario attendere ancora qualche mese. La metropolitana, gestita dalle Ferrovie della Calabria è a trazione Diesel a doppio binario per la linea A (articolo su **IT** 455).



## Accantonamento per la semipilota di Archimede

Con il trasferimento avvenuto nei primi giorni di gennaio da Roma Tuscolana a Bologna San Donato per l'accantonamento si è conclusa la carriera della carrozza semipilota 61 83 99 90 049-6 I-TI Vmis di Rete Ferroviaria Italiana componente del treno diagnostico Archimede. Dopo la revisione del giugno 2022 era rientrata in servizio come veicolo "appoggio" privo della strumentazione diagnostica e non più come semipilota (dal ritorno dalla revisione del giugno 2022 il NEV riporta la sigla dell'impresa TI e non RFI al pari di quanto avvenuto anche sulle altre carrozze dello stesso treno revisionate nella medesima occasione, Roma Tuscolana, Centro Diagnostico Nazionale, 13 settembre 2022, foto S. Patelli). Una scelta questa probabilmente dettata da motivazioni tecniche di vario genere che ne hanno ridotto il ruolo nell'ambito dell'attività dei treni diagnostici ("notizie flash" su **IT** 460). Realizzata da Costaferroviaria SpA nel 1998 come prototipo (61 83 80 90-000-0 npB) delle carrozze semipilota serie Z1 (commessa del 1996), dopo una serie di prove fu assegnata alla Divisione Infrastruttura di Ferrovie dello Stato (l'attuale RFI) per il treno diagnostico Archimede allora in corso di realizzazione. Tale passaggio determinò non solo la modifica del NEV in 61 83 99-90 049-6 Vnp-Mis ma un intervento di adeguamento realizzato dalla ditta Mermec SpA con una radicale trasformazione degli arredi interni, la creazione tra l'altro di una sala multimediale con dodici postazioni fisse e un grande tavolo, di una sala di regia, l'installazione di due proiettori multistandard con relativi megaschermi per la proiezione dei dati e delle immagini rilevati dalle telecamere esterne e dell'apparecchiatura di diagnostica del blocco automatico e della rete dati-treno. Furono inoltre installate le telecamere per la video ispezione anteriore, le antenne/radar per GSM-R, GPS, SCMT ed ETRMS, i sensori della corrente di ritorno della linea di contatto e quelli delle correnti del Blocco Automatico (codici di binario). In occasione dell'ultima revisione del 2022 presso l'OGR di Santa Maria La Bruna sono stati effettuati anche alcuni degli aggiornamenti del progetto IC 270 previsti per le carrozze UIC-Z tra cui la lateralizzazione delle porte, l'adeguamento del banco di manovra nella cabina di guida e di alcuni quadri elettrici. Si ricorda infine che l'accantonamento della carrozza in questione, che aveva iniziato la sua carriera come prototipo della successiva serie di trentaquattro unità (001-034), giunge dopo il fermo di tutte le unità della citata serie (venticinque delle quali già demolite).



## DE 18 per RFI

Dopo una sessione di addestramento a Bologna sono proseguite presso l'impianto di Alessandria Smistamento le abilitazioni del personale RFI alla condotta delle locomotive DE 18 per il recupero dei treni in avaria (le DE 18 2414 e 2425 noleggiate da RFI in sosta a Bologna Centrale all'inizio del viaggio di trasferimento in Piemonte, 16 dicembre 2025, foto Flixmirte).

## Nuove metro per...

### Napoli

La stazione AV di Napoli Afragola sarà collegata con Napoli dalla nuova linea 10 della metropolitana lunga circa 14 km quasi tutti in sotterranea utilizzando una tecnologia a guida automatica con la previsione di dodici stazioni, dei nodi di scambio con le linee 1, 2 e 11 della metropolitana e con la Ferrovia Circumvesuviana. Il primo lotto per la costruzione delle opere civili per circa 6,5 km e la realizzazione di tre stazioni complete (Napoli Di Vittorio, Casoria Centro e Afragola) e quattro da realizzare in questa fase solo in parte (Casavatore San Pietro, Casoria Casavatore, Casoria Afragola e Afragola Garibaldi) comprendente il nodo di scambio con la linea 1, è stato assegnato al Raggruppamen-

to Temporaneo tra le imprese WeBuild (mandataria), Consorzio Eteria, Costruire, ICM e Metropolitana di Napoli per un importo di 660 milioni di euro. Il secondo lotto relativo alle opere tecnologiche e ai treni è stato aggiudicato a CAF (mandataria), Leonardo, Mermec, A & T e Ventura. Per la realizzazione della cosiddetta tratta "funzionale" Afragola-Napoli Di Vittorio sono disponibili 1,2 miliardi di euro di cui 330 milioni da parte della regione Campania e 870 dal comune di Napoli. La fase 2 sarà relativa alla realizzazione di altri 7,5 km con cinque stazioni, al completamento delle quattro stazioni realizzate nella fase 1, ad altre opere connesse e alla costruzione di un parcheggio di interscambio a servizio della stazione di Napoli Afragola AV.

con le linee A e B della metropolitana e con le linee RFI. La linea C, a guida automatica, è già in funzione tra Monte Compatri/Pantano e Colosseo, quest'ultima raggiunta nel dicembre scorso con l'apertura del tratto oltre San Giovanni inclusa la fermata Porta Metronia, mentre è in corso di realizzazione quello tra Colosseo e Venezia. Le tratte da Venezia a Farnesina dei lotti T2 e T1 saranno realizzate interamente mediante scavo in sotterraneo con il sistema della Tunnel Boring Machine-TBM comprendendo il sottoattraversamento del Tevere e la realizzazione del nodo di scambio con la linea A nella fermata di Ottaviano.

### Torino

La linea 2 della metropolitana per la prima tratta di circa 10 km e sedici fermate da Rebaudengo a Porta Nuova inizia a prendere forma con l'appalto assegnato a Hitachi Rail Sts per 481 milioni di euro destinati alla progettazione, realizzazione delle opere e fornitura dei rotabili. Il progetto complessivo della linea prevede il prolungamento da Porta Nuova a Politecnico e da qui con altre sette fermate e un percorso di oltre 6 km sino a Orbassano. In direzione opposta è progettato il prolungamento di 6 km e quattro fermate per Pescarito-San Mauro. Per la realizzazione di questi due tratti non sono per il momento disponibili le risorse finanziarie.

### Roma

È stata aggiudicata al Consorzio Metro C per un importo di 776 milioni di euro la progettazione e la realizzazione della tratta T1 tra Farnesina e Clodio/Mazzini che avverrà in coordinamento con la tratta T2 tra Clodio/Mazzini e Venezia assegnata al medesimo Consorzio nella scorsa estate. In tal modo si completa l'iter propedeutico per il completamento della linea C che dal quadrante periferico Est della città raggiungerà quello Ovest-Nord sviluppandosi per 29 km e trentuno stazioni con diversi nodi di scambio

## Metropolitana di Napoli - Linea 10

La prima metro driverless della città: dal centro fino all'ultima spiaggia di Afragola

LA LINEA 10





## Treni "minerari" in Sardegna

La società Mineraria Gerrei Srl, impegnata nel rilancio dell'attività estrattiva della miniera di fluorite di Silius (CA), con un investimento di oltre 1 milione di euro, ha ordinato alla ditta specialistica Valente SpA i rotabili necessari per la movimentazione del materiale di scavo sia nella fase dell'estrazione che nelle aree esterne. Valente SpA fornirà le locomotive elettriche a batteria per il trasporto degli operai e del materiale estratto nonché tra l'altro, il revamping delle attrezzature esistenti. La miniera di Silius è uno dei settantasei siti individuati dall'Italia in cui dovrebbe essere riprendere l'attività estrattiva, secondo le indicazioni EU, per ridurre la dipendenza dalla Cina nel settore delle "terre rare". A Silius a regime è prevista la produzione di circa 70 mila tonnellate l'anno di fluorite da utilizzare nella realizzazione di batterie (uno dei tipi di locomotiva e di carro per l'utilizzo nelle miniere e nei lavori in sotterranea, foto Valente SpA).

## Railjet per Trieste

Con il nuovo orario invernale è stato attivato un collegamento diretto tra la stazione di Vienna Hbf e Trieste Centrale e ritorno effettuato con un treno Railjet che non percorre la storica Linea Meridionale e la Slovenia, ma la nuova linea Koralmbahn tra Graz e Klagenfurt, entrando sulla rete italiana a Tarvisio e proseguendo per Udine. Il tempo di percorrenza tra Vienna e Trieste è così di poco più di sei ore e trenta minuti a fronte delle oltre nove occorrenze in precedenza (il RJX 137 proveniente da Vienna Hbf è ripreso in transito sul viadotto di Ugovizza nei pressi della galleria Malborghetto, 4 gennaio, foto L. Klobas).

Il Governo si avvia a modificare, con un provvedimento di legge, alcune importanti questioni relative al trasporto ferroviario quali la proprietà dei rotabili, la gestione dei servizi InterCity, lo svolgimento dei lavori di aggiornamento e costruzione dell'infrastruttura. Il provvedimento si inquadra in un'ottica di maggiore efficienza e trasparenza della spesa pubblica. Maggiori indicazioni nei prossimi numeri!

## Arabia Saudita

L'estensione della Red Line della metropolitana di Riyadh in Arabia Saudita è stata assegnata al consorzio guidato da Webuild SpA, impresa italiana leader nel settore delle infrastrutture e delle costruzioni, in associazione con L&T (India), NESMA (Arabia Saudita) e Alstom (Francia). Si tratta di 8,4 km (di cui 7,1 in galleria) e cinque stazioni di cui tre in sotterranea interamente realizzata con il sistema di scavo Tunnel Boring Machine-TBM. Il prolungamento si inserisce nel progetto per la costruzione della rete metropolitana a guida automatica più estesa al mondo.

## Treni "usati" e "nuovi" in Polonia

Polregio, impresa ferroviaria che dal 2001 opera sulle linee regionali, ha acquistato quattordici treni Diesel di vario tipo provenienti dalla Germania destinati a rientrare in servizio nel 2026 dopo interventi di manutenzione e riqualificazione. In dettaglio si tratta di tre treni serie LINT41 da due carrozze, due treni serie Talent composti da tre carrozze ciascuno destinati ai servizi nella Grande Polonia, mentre nove treni serie LINT27 sono destinati ai servizi in Varmia e Masuria. PKP InterCity invece ha lanciato una gara per la fornitura di venti unità multiple elettriche ad alta velocità e relativi servizi di manutenzione alle quali se ne possono



aggiungere altre trentacinque. Il contratto dovrebbe essere assegnato nel 2027 e la consegna dei primi due treni è richiesta nei 60 mesi successivi con termine della fornitura entro 84 mesi.

## Trenitalia modifica i criteri per i biglietti dell'Alta Velocità

Trenitalia dall'inizio di quest'anno ha introdotto nuovi parametri per il calcolo del prezzo dei biglietti delle sole Freccie che, non essendo soggette a contributi pubblici, continuano a essere liberamente determinati. Si tiene conto, tra l'altro, della data di acquisto rispetto a quella di effettuazione del viaggio, della fascia oraria in cui si colloca il treno, del giorno del viaggio (lavorativo, festivo o ricorrenze particolari) seguendo in pratica il metodo di tariffazione delle compagnie aeree, con incremento del prezzo man mano che si avvicina la data di partenza.

## ERMTS nel Lazio

L'Azienda Strade Lazio SpA-ASTRAL, quale gestore dell'infrastruttura e Rete Ferroviaria Italiana SpA hanno sottoscritto un accordo del valore di 160 milioni di euro per la progettazione e la realizzazione del sistema di sicurezza ERMTS-L2 per la tratta extraurbana, pari circa 80 km, della ferrovia Roma-Civitacastellana-Viterbo.

## ETR 160 per la Val Venosta in prova

L'ETR 160.005, nel dicembre scorso, ha effettuato una prima prova sulla linea STA Merano-Malles in corso di elettrificazione a 25 kV~ 50 Hz raggiungendo la fermata di Lasa. L'ETR 160.003 invece è stato trasferito dal sito Alstom di Savigliano all'impianto di Bologna

San Donato per una serie di test, mentre il treno 002 è anch'esso impegnato in test, ma sulle linee austriache.

## Nuovi colori per i Frecciarossa interoperabili

Gli ETR.1000 interoperabili con la Francia e per il futuro anche con l'Austria e la Germania sembra siano destinati a dismettere la livrea basata sul rosso a favore di una caratterizzata dal grigio canna di fucile. Inoltre questi treni, che dovrebbero essere almeno per il momento quelli di prima serie, oltre alle necessarie modifiche alla parte elettrica e meccanica, avranno anche un allestimento interno diverso privo della saletta riunioni nella carrozza 1 mentre alcuni posti avranno una diversa sistemazione.

## Alstom per Hellenic Train

Hellenic Train, società del Gruppo FSI, ha sottoscritto un accordo con Alstom per la fornitura di ventitré treni elettrici da sei casse ciascuno tipo Electric Multiple Units-EMU Coradia Stream che saranno costruiti nello stabilimento di Savigliano (CN). Per la versione InterCity, con 335 posti a sedere, sono previsti dodici treni, mentre per quella suburbana da 362 posti, i treni saranno undici. Il contratto, del valore complessivo di 393 milioni di euro, comprende anche i servizi di manutenzione per un periodo di 10 anni.

## Régionalis in Francia

La società spagnola CAF tramite i suoi stabilimenti francesi fornirà ventidue treni EMU serie Régionalis da sei carrozze ciascuno, realizzati in collaborazione con Alstom, a SNCF Voyageurs per i servizi nella regione Provenza-Alpi-Costa Azzurra.

## I BTR.813 D autorizzati alla circolazione

Proveniente dal sito Mermec di Casalsabini è giunto a Roma, Centro di Diagnostica Nazionale di RFI, nella seconda metà del mese di gennaio il primo dei treni diagnostici serie BTR.813 D01-D05 secondo la classificazione interna di RFI ad essere disponibile. I BTR.813 D sono realizzati da Stadler per le parti meccanica ed elettrica nonché la cassa e i carrelli, mentre da Mermec provengono le apparecchiature diagnostiche; dall'1 gennaio 2026 sono stati autorizzati a circolare in modo autonomo con l'emanazione delle specifiche Disposizioni per la Circolazione (DPC) da parte di RFI. Questi treni, composti da quattro casse in "composizione bloccata", sono di tipo ibrido funzionanti in modalità elettrica con tensione di alimentazione di 3 kV= o con motori Diesel. Ciascun treno è dotato di due elementi motori, situati alle estremità, con cabina di guida e carrello sotto questa equipaggiato con due motori di trazione asincroni trifase. Nel treno vi è inoltre un elemento, denominato "Power Pack", che contiene i due motori Diesel che hanno la funzione di alimentare, tramite altrettanti alternatori e convertitori a chopper, i motori elettrici nella modalità Diesel per la circolazione sulle linee non elettrificate o in mancanza di alimentazione elettrica. I convertitori sono alimentati direttamente dalla linea di contatto nel caso di circolazione su linee elettrificate. La potenza continuativa è di 2600 kW in modalità

elettrica e 800 kW in modalità Diesel. I BTR.813 D sono equipaggiati con un Sotto Sistema di Bordo di tipo ERTMS/ETCS con SCMT/SSC integrato ed entrambe le testate sono dotate di accoppiatori

zione pantografi e visibilità segnali, diagnostica dei circuiti di binario, diagnostica eurobalise e telecomunicazioni, dinamica di marcia, unità di localizzazione.



**Il BTR.813.102 è in partenza da Gioia del Colle per Roma Tuscolana (17 gennaio, foto D. Oliva).**

automatici "tipo Scharfenberg". Su ciascun treno sono presenti i sistemi diagnostici relativi a: ispezione dell'armamento, misurazione della corruzione, profilo minimo degli ostacoli, geometria e profilo del binario e della linea di contatto, misura degli archi elettrici, interazione ruota-rotaia e pantografo-catenaria (possibile anche su linee a 25 kV~ ma solo per diagnosi), video ispe-

Il treno 813 D si compone di:

- Elemento A - motore, con cabina di guida e postazioni diagnostiche,
- Elemento PP - con motori Diesel,
- Elemento C - intermedio con sala meeting e impianto sanitario,
- Elemento B - motore, con cabina di guida e postazioni diagnostiche.

Agli elementi che compongono i cinque treni sono stati assegnati i seguenti NEV

BTR.813 D01	BTR.813 D02	BTR.813 D03	BTR.813 D04	BTR.813 D05
99 83 2813 101-1	99 83 2813 105-2	99 83 2813 109-4	99 83 2813 113-6	99 83 2813 117-7
99 83 0813 104-9	99 83 0813 108-0	99 83 0813 112-2	99 83 0813 116-3	99 83 0813 120-5
99 83 0813 103-1	99 83 0813 107-2	99 83 0813 111-4	99 83 0813 115-5	99 83 0813 119-7
99 83 2813 102-9	99 83 2813 106-0	99 83 2813 110-2	99 83 2813 114-4	99 83 2813 118-5



## Stabia Scavi

Dal 17 dicembre è attiva, sulla linea Circumvesuviana di EAV tra Torre Annunziata e Castellamare di Stabia, la fermata di Stabia Scavi realizzata, unitamente a un intervento di riqualificazione urbanistica, nell'ambito dei lavori di raddoppio della tratta con una spesa di 21 milioni di euro. La nuova fermata, che valorizza anche l'area archeologica di Stabia, sostituisce quella denominata Via Nocera che verrà smantellata nell'ambito dei lavori di raddoppio tra Castellamare Centro e Pompei Villa dei Misteri (linea per Sorrento), mentre per ora rimane attivo il passaggio a livello sito nelle adiacenze. La spesa per il raddoppio della tratta è di circa 350 milioni di euro (l'atrio di accesso della fermata e un treno proveniente da Sorrento e diretto a Napoli, 18 dicembre 2025, foto P. Ferraro).

## Notizie...

### ...dall'Umbria

Dal 31 dicembre sono cessati i servizi ferroviari di Busitalia Sita Nord nella tratta Città di Castello–Perugia Ponte San Giovanni e diramazione per Perugia Sant'Anna che rappresenta la parte in esercizio della linea Sansepolcro–Perugia–Terni conosciuta anche come MUA o FCU (nelle tratte da Perugia Ponte San Giovanni a Terni e da Città di Castello a Umbertide l'esercizio è sospeso per i lavori di riqualificazione dell'infrastruttura). Dal 5 gennaio è subentrata nell'esercizio commerciale con l'elettificazione a 3 kV= Trenitalia, alla quale sono stati conferiti i quattro treni 901–904 (Pinturicchio equivalenti ai Minuetto) ex FCU, ex Umbria Mobilità e poi Busitalia, riqualificati presso le OMCL di Foligno e che ancora per qualche tempo saranno gli unici rotabili a poter operare tra Perugia Ponte San Giovanni e Perugia Sant'Anna. Per garantire il servizio Trenitalia ha messo in servizio anche cinque Minuetti elettrici (a oggi ME 015, 041, 060, 067, 071 che saranno a breve modificati per consentire loro di circolare sulla tratta particolarmente acclive di Perugia Ponte San Giovanni–Perugia Sant'Anna). Il programma di riqualificazione prevede l'installazione del sistema ERMTS sull'intera linea iniziando tra Città di Castello e Perugia (con entrata in funzione indicativa per fine 2026), proseguendo con quella tra Perugia e Terni (prevista per l'anno successivo) e da ultimo la tratta tra Città di Castello e Sansepolcro. Non sono da escludere interventi sulla struttura finalizzati all'aumento del peso assiale ammesso per la circolazione dei treni. Si ricorda che la linea da Sansepolcro a Terni, via Perugia, fa parte di Infrastruttura Regionale Umbra-IFRU di cui RFI è il soggetto Gestore.

Relativamente alle automotrici Diesel ALn 776 cedute a suo tempo in proprietà dalla regione a Busitalia Sita Nord e ancora efficienti si ricorda che sono state accantonate a Terni in attesa di decisioni sul loro futuro, mentre sei automotrici, le cui condizioni ne hanno impedito il trasferimento, sono rimaste nel deposito di Umbertide unitamente alle due elettromotrici E.121 ed E.122 ancora di proprietà della regione ma che non erano state trasferite a Busitalia (il complesso 902 nella nuova livrea Rebel Revolution è ripreso presso Solfagnano, nella tratta Città di Castello–Perugia, 10 gennaio 2026, foto R. Zampella).

### ...dal Lazio

La cessazione dei servizi di Busitalia Sita Nord in Umbria ha determinato l'uscita di scena delle ALn 776 impiegate dalla medesima società tra Terni e L'Aquila in base all'accordo con Trenitalia che le ha sostituite, con alcune rimodulazioni di orario, con i Minuetti Diesel e gli HTR.412 integrati con bus, mentre sono stati confermati i servizi del mattino e della sera tra Rieti e Roma Tiburtina e ritorno via Terni/Orte.

### ...dal Veneto

Il Contratto di servizio 2023-2031 sottoscritto tra la Regione Veneto e Trenitalia per i servizi tra Bologna, Verona e il Brennero classificati come Regionali Veloci prevede l'utilizzo di sei treni serie Rock che andranno a sostituire le attuali composizioni, entrate in servizio con l'orario estivo 2001, formate da E.464 che trainano sei o sette carrozze MDVC e MDVE. I treni Rock ETR.521 e 621 dovrebbero farsi carico di tali collegamenti entro il prossimo mese di marzo, mentre rimarranno in servizio le composizioni con le E.464 in carico alle Province Autonome di Trento e Bolzano (la E.464.698 effettua il Regionale Veloce 3843, Bronzolo, 29 dicembre 2025, foto A. Mattiati).

### ...dalla Lombardia

#### Nuovo nome e nuovi treni a Milano Porta Romana

Sono pressoché conclusi i lavori di ristrutturazione della storica stazione di Milano Porta Romana, dal 14 dicembre ribattezzata Milano Scalo Romana, con il nome del quartiere che sorgerà sull'area dismessa da RFI del vecchio scalo merci. Gli interventi hanno interessato il caratteristico Fabbricato Viaggiatori a ponte lungo Corso Lodi, che ospiterà sala d'at-

tesa, ritirate e biglietteria; sono stati realizzati ascensori e scale mobili che collegano l'edificio con le banchine alte 55 cm sul piano del ferro realizzate negli anni scorsi ("notizie flash" su **IT** 470) insieme alle pensiline e agli accessi dalle adiacenti vie Longanesi e Sannio. Ancora in progetto il collegamento pedonale all'aperto con la vicina stazione Lodi TIBB della linea metropolitana 3. Milano Scalo Romana era stato finora servito solo della linea suburbana S9 tra Saronno e Albairate-Vermezzo (due coppie ogni ora) mentre dal cambio d'orario di dicembre 2025 nella rinnovata stazione fermano anche la linea R31 da e per Mortara, a cadenza oraria, il cui capolinea





è stato spostato a Milano Rogoredo in seguito alla chiusura della stazione di Milano Porta Genova, e la nuova linea S19 da Albairate-Verzezzo per Milano Rogoredo con cadenzamento ogni 30 minuti esercitata con elettrotreni ETR 245 (ex "Malpensa Express", in corso di ricoloritura nella nuova livrea regionale) ed ETR 425 in turno promiscuo. La S9 e la R31 impiegano materiale a due piani e cioè elettrotreni TAF e Caravaggio e qualche composizione navetta di carrozze Vivalto (ETR 245-03 già nei nuovi colori regionali in partenza per Albairate-Verzezzo come S19 treno 25935, 19 dicembre 2025, foto V. Cervigni; il totem di stazione con le numerose indicazioni e l'ascensore per i passeggeri a ridotta mobilità, dicembre 2025, foto L. Adorna).

#### **Ferrovienord, lavori per la linea di Malpensa**

L'attivazione dell'Apparato Centrale Computerizzato Multistazione (ACCM) sulla linea di Ferrovienord Malpensa T1-Gallarate ha determinato a gennaio la sospensione della circolazione sulla tratta Busto Arsizio-Malpensa Aeroporto Terminal 2 prima tra questa e la stazione di Malpensa Aeroporto Terminal 1 ACCM è in grado di concentrare nel Posto centrale e nelle Postazioni Operatore di Busto Arsizio tutte le funzioni e le logiche degli impianti controllati nella tratta tra la stazione di Malpensa Aeroporto Terminal 1 e la stazione di Gallarate (esclusa in quanto di competenza RFI) relativamente ai sistemi di rilevamento treno, deviatori, segnali, sistemi di protezione marcia treno. L'intervento è stato finanziato da parte della Regione Lombardia.



#### **Trenord, gli ETR 245 al cambio di livrea**

Il passaggio degli ETR 245 dai servizi aeroportuali di "Malpensa Express" alle linee suburbane S12 e S19 sta determinando anche la "perdita" della vivace livrea biancorossa in favore della nuova livrea regionale biancoverde che già all'inizio di gennaio era visibile, tra l'altro, sui treni 001 e 007 (il Regionale 10044 da Varese Nord a Milano Cadorna formato dagli ETR 245-007 in livrea biancoverde e 013 in livrea "Malpensa Express" è ripreso presso Turate tra le fermate di Cislago e Gerenzano, 28 dicembre 2025, foto S. Carcano).